

L'adattamento alla memoria





L'uso prevalente di materiali e metodi locali, l'adattamento ai climi variabili, la distribuzione degli spazi piani e volumetrici secondo le funzioni e le condizioni del terreno, a prescindere da ogni attenzione eccessiva verso i canoni accettati dai gusti temporanei, l'assenza di decori superflui che non faccia parte della struttura. Uno spazio iperconnesso con la società e la natura circostate che si adatta e si modella a seconda delle esigenze che conserva al suo interno l'ambiente del ricordo, in cui confluiscano immagini, esperienze, stimoli visivi che hanno accompagnato gli individui che hanno vissuto quegli spazi. Un modello di progettazione anonima e adattabile che non manca del quoziente estetico locale e che ha la forte capacità di adattarsi ad habitat inediti, che sa preservare al suo interno in uno spazio sia fisico che digitale la memoria necessaria a costruire il futuro.

Memory

Elisabetta Boi